



Cilento

Fra riserve naturali e oasi marine

TREKKING 🌿 natura 📖 cultura

📅 Da venerdì 25 a mercoledì 30 novembre

📶 Medio

🏠 6 giorni / 5 notti

Il Cilento è una terra riccamente complessa dal punto di vista geomorfologico e paesaggistico: itinerari naturalistici che non hanno uguali, grazie alla varietà fisica e biologica della fauna e della flora, legata ad una posizione geografica di transizione tra il centro e il meridione della Penisola. Cammineremo circondati dalla macchia mediterranea, mirto, lentisco e cisto, alla presenza di enormi massi di arenaria, con un panorama verso baie nascoste che si fondono con l'azzurro del mare. Sparsi si vedono alberi di olivo che nascondono ruderi di casolari in pietra locale che ci raccontano la storia recente della vita contadina.

€ 690,00/pers.

in doppia (min. 18 persone)

Quota garantita

con prenotazione entro 14 settembre 2022

Acconto	190€
Assicurazione contro annullamento	40€
Sistemazione in camera singola disponibilità limitata, solo su richiesta	150€
Supplemento nr. inferiore partecipanti min 11 persone	160€/pers

La quota comprende

biglietto treno in seconda classe andata/ritorno; sistemazione in hotel 3 stelle, in camere con servizi privati; trattamento mezza pensione (dalla cena del primo giorno alla colazione del sesto giorno - i pasti potrebbe essere in ristoranti convenzionati nella vicinanze); trasferimento in mini-bus fino al punto di inizio o dal punto di fine dei trekking; escursione con rientro in barca; nostro incaricato ufficio; guide ambientali locali autorizzate; assicurazione medico-bagaglio

La quota non comprende

pranzi non indicati; bevande; ingressi (calcolare circa 25€ pp); assicurazione annullamento, incluso contagio Covid; tassa di soggiorno (ove prevista); mance; extra personali e tutto quanto non specificato alla voce "la quota comprende".

itinerario giornaliero

1° giorno: - nostra zona - Paestum

Ritiro dei partecipanti alle stazioni ferroviarie di Trento o Rovereto per treno fino a Paestum. Visita guidata del parco archeologico, un sito di estrema importanza storica: dal Paleolitico, a colonia greca, poi lucana e infine romana. Nel 1998 l'Unesco lo ha riconosciuto e inserito nell'elenco Patrimonio dell'Umanità, insieme al Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano. Arrivo in hotel, assegnazione camere, cena e pernottamento.

2° giorno: - sentiero dell'oasi Trentova/Tresino

(11/14 km, + 120 mt) – Ascea Marina

Prima colazione e rilascio camere. Il sentiero parte da due antiche cascate, lungo la strada del Principe, dove erano posizionati numerosi ponticelli in pietra. Dalla località di Trentova (baia più rinomata dell'intero territorio comunale, che rientra in un'oasi naturalistica) percorrendo un sentiero a anello che si sviluppa tra il verde della macchia mediterranea e il blu del mare (nelle vicinanze dell'area marina protetta del comune di Castellabate), lungo la storia del promontorio di Tresino, grazie alla presenza di numerose case coloniche e fontanili, usati entrambi una volta come case e rifornimenti di acqua dai contadini e i pastori che vivevano in quella zona. Alla fine dell'escursione, possibilità di rimanere in spiaggia per il bagno oppure ci spostiamo in un'azienda vitivinicola per una visita con degustazione di prodotti tipici. Arrivo in hotel, assegnazione camere, cena e pernottamento.

3° giorno: - Elea-Velia e l'anello di Cuntaria

(9/ 13 km, +/-550 mt)

Prima colazione. Inizieremo con il Parco Archeologico di Elea-Velia dove ci attenderà una piacevole passeggiata escursionistica all'interno di quella che fu una delle città stato più ricche della Magna Grecia. Dopo questa affascinante immersione nella storia antica, andremo alla scoperta dei piccoli borghi di pietra ai piedi del Monte della Stella nel Cilento più autentico: Amalfede, Guarrazzano o Stella Cilento. Possibilità di visitare due ceramisti nel loro laboratorio, simbolo di una lontana tradizione locale. Rientro in hotel, cena e pernottamento.

4° giorno: - Sentiero del Monte sacro Gelbison

(10 km circa, + mt 550)

Prima colazione. Oggi proseguiamo la scoperta del Cilento con uno dei posti più belli: si parte nei pressi della località di fiume freddo, da dove, inizia la salita al monte Gelbison tramite il sentiero denominato dei pellegrini, in onore dei numerosi pellegrini che nel periodo dell'apertura del santuario (ultima domenica di maggio – seconda domenica di ottobre) lo percorrono in devozione della Madonna. Il sentiero si presenta quasi completamente in pietra e gradoni. Lungo la salita per la vetta, numerosi sono i terrazzini panoramici che si affacciano sulla zona costiera del Cilento (da Acciaroli a Capo Palinuro, con la possibilità nelle giornate limpide, di ammirare anche le isole Eolie). Dalla vetta si può ammirare il Cervati (la cima più alta della Campania), la catena degli Alburni e il monte Bulgheria. Rientro in hotel, cena e pernottamento.

5° giorno: - Camerota – Sentiero Baia degli Infreschi e

Grotta Azzurra

(8 km Circa, + mt 460)

Prima colazione e trasferimento a Camerota. Inizieremo a camminare dal Porto del piccolo borgo. Il percorso si svilupperà su uno dei tratti costieri più rinomati dell'intero parco nazionale del Cilento, fino ad arrivare alla Baia degli Infreschi passando per le calette di Pozzallo e Cala Bianca (dichiarata nel 2013 una delle spiagge più belle d'Italia). Il ritorno al luogo della partenza dell'escursione avverrà in barca (meteo permettendo), occasione per visitare via mare le numerose grotte presenti lungo la costa. Rientro in hotel, cena e pernottamento.

6° giorno: - Certosa di San Lorenzo - nostra zona

Prima colazione e rilascio camere. Ci sposteremo con bus verso la Certosa di San Lorenzo (Patrimonio Unesco), conosciuta come Certosa di Padula, uno dei posti più belli del Cilento, meta del turismo religioso in Campania. Il complesso in stile architettonico prevalentemente barocco conta circa 350 stanze ed occupa una superficie di 51.500 m² di cui 15.000 impegnati solo dal chiostro, il più grande del mondo. Grazie alla sua vasta estensione, è seconda solo alla Certosa di Grenoble in Francia e comprende tre chiostri, un giardino, un cortile e una chiesa. Transfer verso la stazione ferroviaria, per il treno di rientro a Rovereto e Trento.